

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE PDM 2018/2019
OBIETTIVO DI PROCESSO 2

Obiettivo di processo	Priorità correlata
Condividere in commissioni, dipartimenti, gruppi di interesse i risultati Invalsi per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati al rinforzo di abilità deficitarie	Conferma dei risultati raggiunti dagli alunni nelle prove standardizzate nazionali
Responsabile dell'obiettivo di processo: Zaninotto Donatella	
Risultati raggiunti dall'obiettivo di processo (osservabili e/o misurabili): <ul style="list-style-type: none"> - raccolta di buone prassi didattiche emerse nei dipartimenti verticali organizzati per discipline coinvolte nelle prove invalsi (italiano, matematica, inglese) - condivisione di buone prassi didattiche al collegio dei docenti - coinvolgimento di alunni in vari progetti legati alle prove invalsi: "Premio Mazzotti", "Scientificando", "Kangourou giochi matematici": "Teatrino in lingua inglese", "A day at the art Gallery" 	

Soggetti coinvolti nella valutazione finale e nel riesame (elencare tutti i docenti coinvolti nelle azioni, alunni, gruppi di lavoro, commissioni, famiglie ecc...):

Zaninotto Donatella, Cadamuro Laura, Canova Claudia, De Pizzol Mariagrazia, Lion Marzia, Pellegrino Rosalia Stefania, Pizza Anna, Turbian Simona, i responsabili di sede.

Dati e informazioni di monitoraggio finale presentati (es. numero incontri svolti, schede di rilevazione, focus group...):

Azioni monitorate	Responsabilità monitoraggio	Dati e informazioni di monitoraggio presentati
Avvio della Commissione INVALSI	Zaninotto Donatella e Commissione INVALSI	<p>La commissione invalsi era costituita dall'insegnante referente e da un insegnante rappresentante il plesso di appartenenza, cioè da 8 docenti, in quanto una docente ha partecipato a tutti gli incontri perché interessata alla tematica. I docenti hanno preso visione dei dati invalsi, hanno riflettuto sui diversi grafici e sulle informazioni che si possono avere da questo approfondimento.</p> <p>Durante l'anno sono stati organizzati 6 incontri con relativi verbali: 3 incontri sulle prove in ingresso e in uscita d'istituto, 2 incontri sulle prove invalsi e 1 incontro per la preparazione dei dipartimenti verticali di gennaio.</p> <p>In modo particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2 incontri sui risultati invalsi delle prove di italiano, matematica e inglese delle classi 2^a e 5^a della scuola primaria e le classi 3^a della scuola secondaria: analisi, riflessione sui punti di forza e sulle criticità e preparazione di un report per il collegio dei docenti del 29/11/2018 - 1 incontro di preparazione per i dipartimenti in verticale del 28/01/2019:

		gli insegnanti suddivisi per ambito disciplinare di italiano, matematica, inglese e per comune di appartenenza hanno visionato i risultati e avanzato delle proposte di tipo didattico-laboratoriale per cercare delle attività che aiutassero i ragazzi a superare alcune difficoltà emerse nelle prove invalsi
Somministrazione test di comprensione e di ragionamento in ingresso e in uscita.	Zaninotto Donatella e Commissione Invalsi	<ul style="list-style-type: none"> - 2 incontri sulla raccolta e analisi delle prove d'ingresso d'istituto per le classi dalla 3^a primaria alla 3^a secondaria sulla comprensione del testo e sul ragionamento e preparazione di un report per il collegio dei docenti del 29/10/2018 - 1 incontro per la raccolta, analisi dei risultati in uscita delle prove d'istituto sulla comprensione del testo e sul ragionamento e preparazione di un report per il collegio dei docenti del 28/06/2019
Promuovere progetti e attività che valorizzino interessi, attitudini e talenti degli alunni (in italiano, matematica e inglese) attraverso la partecipazione a concorsi e gare.	Tutti i responsabili di sede	<ul style="list-style-type: none"> - Premio Mazzotti (italiano) coinvolti 100 alunni delle classi 3^a scuola secondaria d'istituto - Giochi matematici Kangourou 2019 (matematica) coinvolti 13 alunni scuola secondaria San Polo - Giochi matematici d'istituto (matematica) coinvolte tutte le classi della scuola secondaria d'istituto, circa il doppio rispetto allo scorso anno - Scientificando (matematica) coinvolte tutte le classi 2^a e 3^a secondaria d'istituto 150 alunni - Teatrino in lingua inglese (inglese) coinvolti tutti gli alunni delle classi 4^a e 5^a della scuola primaria 100 alunni - "Work shop "The Power of Music" tutte le classi secondaria San Polo - Certificazione linguistica KET – 8 alunni delle classi terze secondaria San Polo - "A day at the art Gallery" (inglese) con visita al museo Guggenheim di Venezia coinvolti classi 3A e 3B secondaria San Polo - "in your shoes" (inglese) coinvolte le classi prime della scuola secondaria dell'istituto, circa 100 alunni

Analisi:

PRIMO LIVELLO (Efficacia ed efficienza)	SI	NO	IN PARTE	Se NO, possibili cause
Le attività previste per l'intervento di miglioramento sono state realizzate?	X			
Sono stati raggiunti i risultati attesi dall'obiettivo di processo?	X			

Sono stati raggiunti i traguardi fissati per la priorità connessa all'obiettivo di processo?				
Oppure:				
Sono stati compiuti dei passi di avvicinamento ai traguardi?			X	
Le risorse materiali previste sono risultate adeguate?	X			
Le risorse umane previste sono risultate adeguate?	X			
La comunità scolastica è al corrente delle conclusioni dell'intervento di miglioramento?	X			

SECONDO LIVELLO (La lezione appresa)	
Quali fattori hanno agito positivamente sull'intervento di miglioramento?	La condivisione tra docenti, la collaborazione e la riflessione sulle prove dei ragazzi e sulla progettazione, l'organizzazione di progetti d'istituto che vedevano coinvolti un gran numero di insegnanti e ragazzi.
Quali fattori hanno ostacolato l'intervento di miglioramento?	In questo percorso di ricerca di buone pratiche partendo dai risultati si è all'inizio e quindi con pazienza si continuerà questo tipo di riflessione.
Quali insegnamenti «positivi» sono stati appresi durante il percorso e possono essere utilizzati in futuro?	Sicuramente il lavoro in piccolo gruppo è molto importante, offre l'occasione per pensare una progettualità didattica che parta dalle criticità e porti ad una condivisione graduale ma sistematica con i colleghi
Quali errori sono stati compiuti durante il percorso e possono essere evitati in futuro?	In alcuni periodi il lavoro da svolgere era molto intenso, c'è quindi da considerare le scadenze delle prove già all'inizio dell'anno quando si definiscono vari incontri tra docenti.
Quali problemi sono stati incontrati e potrebbero ripresentarsi in futuro?	Le prove in ingresso e in uscita della scuola primaria sono presentate ai ragazzi in forma cartacea, e risultano un po' "datate", con una grafica non sempre chiara.. Inoltre la raccolta dei risultati per la scuola primaria ha comportato un grande lavoro di passaggio dei file e di stampa dei grafici, visto che il tutto era cartaceo. Si stanno quindi ora cercando altre prove che abbiano sempre un campione di riferimento.
Si sono registrati effetti positivi o negativi delle azioni in ambiti non previsti?	I docenti della scuola secondaria si sono attivati e hanno preso in carico l'organizzazione delle prove d'istituto in uscita nel plesso di appartenenza.
Quale contributo ha fornito l'obiettivo di processo al miglioramento?	Una maggiore confidenza e lettura dei grafici ha consentito ai docenti di provare modalità didattiche che tenessero maggiormente conto delle criticità emerse nelle prove.

Valutazione complessiva delle azioni di miglioramento (RELATIVE ALL'OBIETTIVO DI PROCESSO)

L'esperienza iniziata nella commissione invalsi, nei dipartimenti dovrebbe continuare per favorire uno scambio tra i docenti e per garantire a tutti i ragazzi di arrivare a livelli di competenza adeguati a rendere lo studente sempre più consapevole del proprio processo di apprendimento e del proprio essere cittadino.

Osservazioni:

L'approfondimento dei risultati delle prove e la riflessione sulle criticità emerse, elaborate e condivise in una commissione è stato sicuramente efficace per una progettazione di alcune attività didattiche che tenessero conto di questi aspetti. Continuare su questa strada è di sicuro importante per far crescere una comunità educante più attenta ai bisogni e alle potenzialità degli studenti per renderli via via consapevoli del proprio apprendimento e della propria crescita personale.

Eventuali correttivi da realizzare e poi da introdurre nel Piano di Miglioramento: